

Metalmeccanici. L'esito del referendum sul contratto aziendale

Celli, approvato l'accordo

Intesa col 97 per cento delle maestranze

FORLÌ. Celli spa, rinnovato il contratto aziendale. È stato approvato ieri dalle lavoratrici e dai lavoratori dell'azienda che produce macchine agricole, attraverso il referendum, il

rinnovo del contratto aziendale. Si sono espressi a favore il 97 per cento dei lavoratori. Il contratto, firmato dalla Rsu aziendale e dalla Fiom-Cgil, ha una durata quadriennale.



Paolo Celli, amministratore dell'azienda forlivese

Il contratto approvato aggiorna la gestione dell'orario di lavoro nel periodo estivo per coniugare le esigenze produttive con la necessità dei lavoratori di collocare la prestazione lavorativa al mattino. Come informano Mirko Biondi e Roberto Tassi della Rsu Celli e

Michele Bulgarelli, segretario Fiom-Cgil di Forlì. Dal punto di vista economico, si introduce un premio di risultato del valore di 1.350 euro per il 2012 e di 1.600 euro per ciascuno degli anni 2013-2014-2015; di tali importi 800 euro saranno erogati annualmente in anticipo. Impor-

tante è anche la dichiarazione aziendale del pieno riconoscimento di tutti i diritti e le libertà sindacali per i lavoratori, così come garantiti dal Contratto nazionale di lavoro firmato da tutte le organizzazioni sindacali, perché votato dai lavoratori e senza deroghe. «Questo

accordo riconferma - concludono i sindacalisti - una pratica e una storia di positive relazioni sindacali e afferma, anche in questo territorio, un modello di confronto alternativo a quello della Fiat, fondato su reciproco rispetto e dignità delle lavoratrici e dei lavoratori».